

E' BENE SAPERE CHE:

- “prendere” i pidocchi non è conseguenza di una scarsa igiene;
- i pidocchi del capo non trasmettono malattie;
- i prodotti antiparassitari specifici uccidono il parassita ma non sempre le uova; per impedire la nascita di altri pidocchi dalle lendini ancora vitali è necessario pertanto arrivare all’eliminazione completa delle lendini;
- per ottenere buoni risultati è necessario che la famiglia attui un controllo costante della testa dei propri bambini e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- non bisogna aspettare che siano segnalati casi di infestazione per controllare i propri figli;
- i prodotti antiparassitari non devono essere usati a scopo preventivo perché non sono in grado di impedire l’infestazione;
- la disinfestazione dei locali non è utile perché il pidocchio non è in grado di sopravvivere a lungo nell’ambiente; è invece utile un’accurata e generale pulizia dei locali e degli arredi;
- il bambino che ha preso i pidocchi può frequentare regolarmente la scuola, dopo un adeguato trattamento, con autocertificazione del genitore che dichiara di essersi attenuto alle indicazioni del medico curante;
- la disinfestazione dei locali non porta vantaggi poiché il pidocchio non è in grado di sopravvivere a lungo nell’ambiente;

- per evitare la diffusione del contagio si raccomanda alle famiglie, oltre alla normale igiene personale del bambino, un controllo frequente, almeno settimanale, dei capelli;
- in caso di riscontro di infestazione, non c’è restrizione alla frequenza scolastica, a condizione che l’alunno sia stato sottoposto a trattamento antiparassitario e siano state tolte le lendini.

LO SAPEVI CHE IL PIDOCCHIO...

... NON VOLA E NON SALTA ...

**... È FASTIDIOSO, MA NON
TRASMETTE MALATTIE...**

**... COLPISCE INDISTINTAMENTE
TESTE SPORCHE E PULITE...**

**... NON SELEZIONA LA CLASSE
SOCIALE...**

**... NON SI TRASMETTE DAGLI
ANIMALI...**

**NON C'É DA VERGOGNARSI SE
CI CAPITANO I PIDOCCHI,
POSSONO COLPIRE CHIUNQUE
E SOLO AVVISANDO
TEMPESTIVAMENTE LA
SCUOLA SI PUÓ
INTERROMPERE L'ESPANDERSI
DELL'EPIDEMIA IN CLASSE!!**

Brochure informativa con indicazioni operative per le famiglie



Pidocchi...

PREMESSA

All'interno delle classi succede sempre più spesso che si verifichino delle **infezioni di pediculosi**, un fenomeno associato, nella memoria collettiva, alle classi sociali più disagiate e, in generale, alla cattiva igiene.

La diffusione della pediculosi è, invece, **un fenomeno tipico del nostro tempo**, aumentato a dismisura proprio a causa delle maggiori occasioni di socialità da parte dei bambini.

Quando è in atto un'infezione di pediculosi, non è necessario invocare l'intervento della sanità pubblica né pretendere che la scuola adotti chissà quali misure. Ciò che serve, più di ogni altra cosa, è la **massima collaborazione da parte delle famiglie** perché la **prevenzione e la cura contro i pidocchi si fanno soprattutto a casa**.

COS'È LA PEDICULOSI?

La pediculosi è un'infestazione dovuta a un piccolissimo parassita (lungo 2-3 millimetri), il pidocchio della testa, che **vive esclusivamente sulla testa dell'uomo**, nutrendosi di sangue.

Il suo colore, bianco sporco o grigio, può diventare più chiaro o più scuro a seconda del colore dei capelli di chi lo "ospita", in modo da mimetizzarsi. La femmina deposita dalle 100 alle 300 uova (dette lendini), con un ritmo di 8-10 al giorno, che si fissano saldamente ai capelli per mezzo di una sostanza collosa. Da queste, nel giro di 6-10 giorni nasce una larva, che diventerà un parassita adulto in circa 10 giorni. Il pidocchio sopravvive solo 1 o 2 giorni al di fuori dalla testa delle persone, poiché ha bisogno di calore e di cibo per sopravvivere.

COME SI MANIFESTA?

Il sintomo caratteristico è il prurito che però non è sempre presente. Infatti, a volte, esso non

compare e si scoprono casualmente questi piccoli parassiti, pettinandosi o lavandosi i capelli. Possono anche essere presenti solo le uova, le lendini, che appaiono come minuscoli (circa 1 millimetro) "gusci" bianchi o grigiastri attaccati tanto fortemente ai capelli che diventa difficile toglierli. Anche in questo caso, la persona infestata può non presentare prurito. E' difficile vedere l'animaletto vivo perché si muove molto velocemente. I punti della testa in cui più facilmente si annidano i pidocchi e le lendini sono la nuca, le tempie e dietro le orecchie: per vederli è utile sollevare molto lentamente i capelli, facendoli scorrere "contropelo", guardando con molta attenzione.

COME SI TRASMETTE?

Il pidocchio non vola né salta, ma si muove velocemente tra i capelli e può passare nell'arco della sua vita su parecchie teste:

- **direttamente** per contatto testa-testa con una persona infestata
- **indirettamente** attraverso l'uso comune di indumenti (cappelli, sciarpe, ecc...) o oggetti ad uso personale (spazzole, pettini, nastri per capelli, ecc...) di soggetti infestati.

L'infestazione è favorita dallo stretto contatto dei ragazzi sia durante i loro giochi sia durante la frequenza delle comunità scolastiche, sportive, ecc...

COME SI PREVIENE?

Non esistono precauzioni che possano prevenire in generale la pediculosi. E' utile, invece, accorgersi presto della presenza dei pidocchi per eliminarli velocemente. E' perciò particolarmente importante che **i genitori controllino spesso la testa dei loro figli**. Il lavaggio frequente e il controllo sui capelli del bambino (3 volte alla settimana), oltre ad essere una buona norma di igiene personale, aiuta a

mettere in evidenza al più presto l'infestazione.

Non è di nessuna utilità, invece, accorciare i capelli. Gli **shampoo** e i diversi prodotti "anti pidocchi" non servono a impedire il contagio e non vanno usati a scopo preventivo.

COSA FARE?

Se si riscontrano pidocchi o lendini, bisogna:

- **informare il medico curante ed eseguire subito il trattamento indicato**
- **utilizzare uno dei tanti prodotti in vendita in farmacia**, che agiscono uccidendo questo parassita. L'azione sulle uova non sempre è efficace. Di norma si usano gel o schiuma o polvere, che vanno distribuiti sui capelli e lasciati in posa per il tempo indicato dalle istruzioni. Successivamente si utilizza uno shampoo anti pidocchi. Come indicato anche nelle istruzioni riportate nella confezione di questi prodotti (che vanno seguite con attenzione), è consigliabile **ripetere il trattamento a distanza di alcuni giorni** (per lo più 7 o 10) per uccidere le "larve" che potrebbero essere rimaste vive dentro alle uova. Dopo il trattamento, si potrà usare un pettine a denti molto fitti per facilitare il distacco delle uova. Si consiglia di eliminare le uova, sfilandole o tagliando i capelli a cui sono attaccati
- avvisare del possibile contagio gli amici e i compagni con cui il bambino è a contatto
- controllare e/o trattare tutti i familiari del bambino infestato
- lavare a 60° in lavatrice (temperature superiori ai 53,5°C uccidono sia i pidocchi che le loro uova durante la frequenza delle comunità scolastiche, sportive, ecc...) tutti gli indumenti ed oggetti ad uso personale venuti a contatto con i capelli infestati.
- sigillare in buste di plastica per 10 giorni gli indumenti che non possono essere lavati.